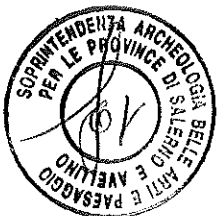




Ministero per i Beni e le Attività Culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA



N. 475 del registro dei decreti

Napoli, 07/11/2018

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO che con D.S.R. n. 1 del 23/03/2015 è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania prevista dall'art. 39 del D.P.C.M. n. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 recante la "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

VISTO il D.S.R. n. 127 dell'11/07/2016 di modifica del D.S.R. n. 1 del 23/03/2015, in linea con quanto disposto dal D.M. 23 gennaio 2016 n. 44;

VISTO il Decreto del 28/08/2017 della Direzione Generale Bilancio con cui si conferisce l'incarico di Segretario Regionale MiBACT per la Campania alla dott.ssa Maria Uti;

VISTO il D.M. del 05/11/1984 con il quale vengono dettate prescrizioni nei confronti dell'area di sedime nel comune di Caposele (AV), censita al N.C.E.U. al F. 15 p.lla 578;

VISTO che il D.M. del 11/11/1985 di rettifica al D.M. del 05/11/1984, per erronea indicazione catastale della p.lla 578 in luogo della p.lla 576, è stato erroneamente notificato;

CONSIDERATO che la p.lla n.576 al F. 15 del comune di Caposele (AV) è stata oggetto di trasformazioni e che l'assetto proprietario è variato;

CONSIDERATO che la Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino con nota n.22725 del 08/10/2018 ha provveduto a notificare agli attuali proprietari l'avvio del procedimento;

VISTO la nota della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino n.22726 del 08/10/2018 con la quale si chiede conferma di alcune prescrizioni già imposte con il D.M. del

05/11/1984, in quanto a seguito della ricostruzione del bene de quo talune prescrizioni si intendano superate;

CONSIDERATO che la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino di conferma di parte delle prescrizioni citate nel D.M. 05/11/1984 agli attuali proprietari è stata favorevolmente accolta dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania nella seduta del 06/11/2018;

DECRETA:

sono confermate le prescrizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 apposte con D.M. 05/11/1984, decreto rettificato solo per la individuazione catastale con D.M. 11/11/1985, agli attuali proprietari della porzione immobiliare censita al N.C.E.U. al F. 15 p.la 576 del comune di Caposele (AV) ed in particolare ai punti:

- 3 - i sistemi di oscuramento devono essere realizzati con scuri o persiane alla romana. Sono vietati gli avvolgibili o gli infissi metallici e le ringhiere in alluminio anodizzato;
- 4 - nelle facciate gli intonaci devono essere di tipo tradizionale e con tinteggiature esterne con valori cromatici preesistenti (colori di terra e minerali a calce o con collanti a calce). Sono vietati i rivestimenti e l'impiego di materiali sintetici e l'uso nelle pitture esterne di supporti plastici e polimerici o similari;
- 5 - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino vigilerà sul rispetto di tali prescrizioni.

Il presente decreto, di cui fa parte integrante la copia del predetto D.M. del 05/11/1984, sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati, così come individuati nelle apposite relate di notifica, e al comune di Avellino.

A cura della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma dell'articolo 29 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Maria Ulli

Ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000,

SI ATTESTA che la presente copia,

costituita da n. fogli,

è conforme all'originale

IL FUNZIONARIO AMM.VO

Dott. Giuseppe Porfido

Giuseppe Porfido

Arch. Luigi Di Muccio

Luigi Di Muccio

05 DIC. 2018



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino

VA	T. TASSO, 46	84121	SALEARNO	☎ 0893181	☎ 089318120
VA	T. de Ruoceno	84121	AVELLINO	☎ 0895647201	☎
VA	DALMAZIA, 24	83100	AVELLINO	☎ 08252791	☎ 082524269

✉ sabap-sa@beniculturali.it
✉ sabap-sa.serviziopbeecc@beniculturali.it

Prot. N. 97960
Class. 340207/84.2
Allegati 2 ACR

OGGETTO: D. Leg.vo 42/04 e s.m.i. CAPOSELE (AV)

Immobile censito al F. 15 p.lia 576 Notifica D. C. R. n. 475 del 07/11/2018 di conferma delle prescrizioni di cui al D.M. 05/11/84 così rettificato, nella sola individuazione catastale, dal D.M. 11/11/1985.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia conforme del D. C. R. n. n. 475 del 07/11/2018 di conferma delle prescrizioni di cui ai punti 3, 4, 5 apposte con D.M. 05/11/84, decreto rettificato per la sola individuazione catastale con D.M. 11/11/1985, sulla porzioni immobiliari riportate in catasto al F. 15 particella 576 subb. 1,2,3,15,16 e 17 del Comune di Caposele (AV), nei confronti dei proprietari delle predette porzioni immobiliari. Si invia ulteriore copia del succitato D.C.R. affinché venga affisso all'albo comunale ai sensi dell'ex art. 143 e segg. del c.p.c. e si resta in attesa della comunicazione di avvenuta affissione.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca CASULE

Il Funzionario responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe PORFIDO

CAPOSELE

AI COMUNE DI



Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.



30
Ministero di Agricoltura e Foreste
Assistente Amministrativo
Copia conforme
Marta a Marzilli
Pelle Morandi



IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1 giugno 1939, n.1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Visto il D.M. 5.11.1984 con il quale sono state dettate particolari prescrizioni nei confronti dell'area di sedime del fabbricato individuato nel N.C.E.U. al foglio 15, particella 578, di proprietà del sigg. Sturchio Elena, Livia, Teresina ed Ilaria; Montanari E.; Gervasio C.; Russomanno V.; sito in Comune di Caposele (AV);

Considerato che nel D.M. sopra richiamato è stata erroneamente riportata la particella 578 anziché la particella 576, Foglio 15 del N.C.E.U.

DECRETA

è disposta la rettifica del D.M. 5.11.1984 limitatamente all'individuazione catastale della particella 578, Foglio 15 del N.C.E.U. in particella 576, Foglio 15 del N.C.E.U.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario sigg. STURCHIO Elena, di Giuseppe..., residente in Caposele (AV).....

A cura del Soprintendente per i Beni A.A.A.S. per le province di Salerno e Avellino, esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nel confronto di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ROMA LI' 11 NOV 1985

P. IL MINISTRO
IL SOTTOSGEGNATARIO DI STATO



F. GALASSO

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

30 NOV 2018
Copia conforme
E AMMINISTRATIVO
M. Rossi (M. Rossi)

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO che con D.S.R. n. 1 del 23/03/2015 è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania prevista dall'art. 39 del D.P.C.M. n. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 recante la "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

VISTO il D.S.R. n. 127 dell'11/07/2016 di modifica del D.S.R. n. 1 del 23/03/2015, in linea con quanto disposto dal D.M. 23 gennaio 2016 n. 44;

VISTO il Decreto del 28/08/2017 della Direzione Generale Bilancio con cui si conferisce l'incarico di Segretario Regionale MiBACT per la Campania alla dott.ssa Maria Uti;

VISTO il D.M. del 05/11/1984 con il quale vengono dettate prescrizioni nei confronti dell'area di sedime nel comune di Caposele (AV), censita al N.C.E.U. al F. 15 p.la 578;

VISTO che il D.M. del 11/11/1985 di rettifica al D.M. del 05/11/1984, per erronea indicazione catastale della p.la 578 in luogo della p.la 576, è stato erroneamente notificato;

CONSIDERATO che la p.la n.576 al F. 15 del comune di Caposele (AV) è stata oggetto di trasformazioni e che l'assetto proprietario è variato;

CONSIDERATO che la Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino con nota n.22725 del 08/10/2018 ha provveduto a notificare agli attuali proprietari l'avvio del procedimento;

VISTO la nota della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino n.22726 del 08/10/2018 con la quale si chiede conferma di alcune prescrizioni già imposte con il D.M. del

LA COMMISSIONE REGIONALE

Napoli, 07/11/2018

N. 475 del registro dei decreti

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali





05/11/1984, in quanto a seguito della ricostruzione del bene de quo talune prescrizioni si intendano superate;
CONSIDERATO che la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Provincia di Salerno e Avellino di conferma di parte delle prescrizioni citate nel D.M. 05/11/1984 agli attuali proprietari è stata favorevolmente accolta dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania nella seduta del 06/11/2018;

DECRETA:

sono confermate le prescrizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 apposte con D.M. 05/11/1984, decreto rettificato solo per la individuazione catastale con D.M. 11/11/1985, agli attuali proprietari della porzione immobiliare censita al N.C.E.U. al F. 15 p.la 576 del comune di Caposele (AV) ed in particolare ai punti:

- 3 - i sistemi di oscuramento devono essere realizzati con scuri o persiane alla romana. Sono vietati gli avvolgibili o gli infissi metallici e le ringhiere in alluminio anodizzato;
- 4 - nelle facciate gli intonaci devono essere di tipo tradizionale e con tinteggiature esterne con valori cromatici preesistenti (colori di terra e minerali a calce o con collanti a calce). Sono vietati i rivestimenti e l'impiego di materiali sintetici e l'uso nelle pitture esterne di supporti plastici e polimerici o similari;
- 5 - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Salerno e Avellino vigilerà sul rispetto di tali prescrizioni.

Il presente decreto, di cui fa parte integrante la copia del predetto D.M. del 05/11/1984, sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati, così come individuati nelle apposite relate di notifica, e al comune di Avellino.
A cura della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma dell'articolo 29 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Maria Ugli



Al sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000,

SI ATTESTA che la presente copia

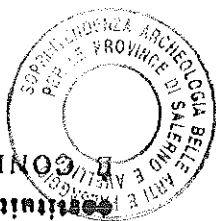
è stata costituita da n. 2

CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO AMM.VO

Don. Giuseppe Porfido

Don. Giuseppe Porfido



Arch. Luigi Di Muccio

Arch. Luigi Di Muccio



IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Premesso che Caposole è uno dei centri di maggior interesse storico-ambientale dell'alta valle del Sele più colpiti dal sisma del 23/11/80; vista la L. 1089/39 sulla tutela delle cose aventi interesse storico-artistico; considerato che:

- il complesso monumentale del Comune di Caposole (AV) costituito ... sia dagli edifici individuati nel N.C.E.U. alla particella 576, 676 e 748 del foglio 15 sia dalla chiesa Madre di S. Lorenzo tutti propri clienti piazza Plebiscito (o De Masi) per il suo interesse particolarmente importante e sotto posto alle disposizioni di cui alla citata legge;

- il complesso sopracitato verrebbe a ricevere grave danno qualora la particella 578 del foglio 15 del N.C.E.U. fosse oggetto di non rif-costruzione o ricostruzione non rispondente al contesto architettonico e, comunque, tale da alterare le visioni prospettiche, le condizioni di ambiente e di decoro del complesso stesso presenti al 23/11/80;

- ai fini della tutela di detto complesso monumentale è necessario im-porre delle particolari condizioni per la .. ricostruzione ... del fabbricato sito nel Comune di Caposole e riportate nel NCEU al fo-glio 15, particella 578, del S.C.E., Sturcio Elena, Livia, Teresa ed Ilaria; Montanari E., Russomanno V., Gervasio G. Nord e ad est con P.zza De Masi, a sud con via Imbrani ad ovest con vico Plebiscito

viste l'art. 21 della L. 1089/39;

DECRETA

- che nei confronti dell'area di Sedime. del fabbricato sopra indivi-duato vengano dettate le seguenti prescrizioni:
- l'intervento di ricostruzione .. deve rispettare i principali ele-menti e valori storico-architettonico-artistici che l'organismo



IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Visto il D.M. 5.11.1984 con il quale sono state dettate particolari prescrizioni nei confronti dell'area di sedime del fabbricato individuato nel N.C.E.U. al foglio 15, particella 578, di proprietà del Sigg. Sturchio Elena, Livia, Teresina ed Ilaria; Montanari E.; Gervasio C.; Russomanno V.; sito in Comune di Caposele (AV); Considerato che nel D.M. sopra richiamato è stata erroneamente riportata la particella 578 anziché la particella 576, Foglio 15 del N.C.E.U.

DECRETA

è disposta la rettifica del D.M. 5.11.1984 limitatamente all'individuazione catastale della particella 578, Foglio 15 del N.C.E.U. in particella 576, Foglio 15 del N.C.E.U.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario sig. STURCHIO Elena di Giuseppe..., residente in Caposele (AV).....

A cura del Soprintendente per i Beni A.A.A.S. per le province di Salerno e Avellino, esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria del Registro Immobiliare ed avrà efficacia nel confronto di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ROMA LI 11 NOV 1985

P. IL MINISTRO
IL SOGROSECRETARIO DI STATO

F. GALASSO

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE



PER COPIA CONFORME
L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(Maria Marzilli)
30 NOV 2018
Maurizio Fiorucci